

**Oggetto: Interrogazione n. 129 presentata in data 23 marzo 2021 a iniziativa delle consigliere Ruggeri e Lupini su “Bando di concorso pubblico per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 33 posti di collaboratore professionale sanitario infermiere”- A RISPOSTA SCRITTA.**

Con riferimento all’interrogazione di seguito riportata si forniscono elementi di riscontro sulla base di quanto relazionato dall’Asur Marche con nota prot. n. 11246 del 25 marzo 2021:

*S’interrogano il Presidente e la Giunta Regionale per sapere se ritengono accoglibili le richieste delle OO.SS. ed eventualmente quali azioni intendono intraprendere per ridurre i trasferimenti di personale sanitario che altrimenti si manifesterebbero, con i relativi disagi nell’organizzazione dei servizi dovuti alla sostituzione, inserimento e formazione del personale nel nuovo ambito lavorativo.*

Occorre premettere che, secondo quanto previsto dall’art. 3 dell’allegato A alla DGR n. 1289/2017 avente a oggetto “Modalità di espletamento dei concorsi unici negli enti del SSR per l’assunzione di personale dirigente e non dirigente a tempo determinato”, l’ente capofila – nel caso di specie l’ASUR – è responsabile della procedura concorsuale, svolge funzioni di coordinamento degli enti aderenti, accerta l’esito delle procedure di mobilità e gestisce la graduatoria. Non rientra pertanto tra le competenze regionali l’intervento nella gestione delle graduatorie approvate dagli enti del SSR.

In merito alle osservazioni evidenziate nell’interrogazione, la Direzione dell’ASUR ha rappresentato che il bando di concorso, in coerenza con quanto stabilito nel protocollo d’intesa intervenuto tra le Aziende del SSR, costituisce *lex specialis*, cui ogni candidato ha aderito presentando la domanda. Le clausole relative non sono derogabili o modificabili ex post sulla base di situazioni di fatto sopravvenute per quanto rilevanti, tanto più in presenza di un così elevato numero di controinteressati che potrebbero rivendicare interessi contrapposti.

Per soddisfare il fabbisogno attuale di tutti gli enti del SSR e limitare l’impatto sull’assetto organizzativo dei medesimi nell’attuale periodo d’emergenza pandemica, la graduatoria del concorso degli infermieri è stata escussa solo fino alla posizione 360, perseguendo, secondo le regole del bando, l’obiettivo di assegnare i candidati alla sede di cui alla prima preferenza espressa.

Di seguito si riportano le risultanze dell’utilizzo:

- candidati assegnati secondo la prima preferenza n. 283;
- candidati assegnati secondo la seconda preferenza n. 35;
- candidati assegnati secondo la terza preferenza n. 16;
- candidati assegnati secondo la quarta preferenza n. 7;
- candidati non assegnati n. 19 (hanno espresso preferenza per ambiti di reclutamento ove allo stato attuale non sono disponibili posti).

La Direzione dell'ASUR ha inoltre convocato in data 10 marzo u.s. apposito incontro con le organizzazioni sindacali del comparto Sanità per un confronto in esito al quale è stata condivisa l'opportunità di adottare o favorire tutte le iniziative possibili affinché i dipendenti possano operare nelle sedi logisticamente più consone alle loro esigenze di vita privata. L'Azienda, in tal senso, tenuto conto di alcune indicazioni sindacali, ha apportato modifiche ai regolamenti di mobilità interna.